



## Provincia di Modena

Area Amministrativa  
Personale e Sistemi informativi e telematica  
Semplificazione e dematerializzazione

**Determinazione numero 1794 del 18/12/2020**

**OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO REGIONALE RETE RADIOMOBILE REGIONALE "R3". RINNOVO CONTRATTO E IMPEGNO DI SPESA..**

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

La Regione Emilia-Romagna, in esecuzione delle delibere della Giunta Regionale n. 631/2002 e n. 317/2003, ha appaltato la realizzazione di una rete regionale radiomobile multiservizi a standard TETRA (TERrestrial TRunked RADio), denominata ERretre o R3.

La Provincia di Modena, valutando l'opportunità di un proprio coinvolgimento al coordinamento ed alla partecipazione al progetto regionale, in esecuzione della propria delibera n. 262 del 08/06/2004 ha provveduto allo svolgimento delle seguenti attività:

- ha sottoscritto formalmente la convenzione con la Regione Emilia Romagna per l'utilizzo della rete regionale ERretre per una durata triennale successivamente prorogabile;
- ha annullato la propria procedura d'appalto, avviata nel 2004 dall'Area Lavori Pubblici, avente per oggetto la licitazione privata per l'affidamento della fornitura, posa in opera e messa in funzione dei materiali, degli apparati, delle apparecchiature e degli impianti necessari per la realizzazione di due reti radiomobili isofrequenziali *simulcast* facendo confluire il progetto delle due reti radiomobili della Provincia di Modena nella rete radiomobile regionale ERretre;
- ha conferito mandato al Direttore dell'Area LL.PP. per la definizione ed il perfezionamento dei documenti di cui all'art. 6 della convenzione approvata, relativi ai requisiti e alle caratteristiche tecniche ed amministrative concordate per la rete R3 al fine di assicurare una copertura radioelettrica ottimale in fonia e dati sull'intero territorio della Provincia di Modena, compresa la parte montana e tale da garantire, anche in condizioni di saturazione di rete, le comunicazioni del Servizio Manutenzione Strade e del Corpo di Polizia della Provincia di Modena.

La rete ERretre sopra citata è stata realizzata ed è in esercizio dal 1 luglio 2008, e la Regione Emilia-Romagna ha sostenuto le spese di investimento.

La rete ERretre è stata conferita a Lepida S.p.a. nel Dicembre 2009, in quanto Lepida è una società, a capitale interamente pubblico, che ha il compito di realizzare e gestire la rete regionale per le pubbliche amministrazioni e gestire, sviluppare ed erogare, per conto della Regione Emilia-Romagna, i servizi realizzati in attuazione delle iniziative del Piano Telematico dell'Emilia Romagna – PITER nel quale ERretre rientra.

La rete realizzata ha creato un canale di comunicazione di servizio unificato, a disposizione degli operatori del 118, della Protezione Civile, della maggior parte delle forze municipali di polizia

dell'Emilia-Romagna, e per i servizi in mobilità della Viabilità e garantisce inoltre un coordinamento migliore e più tempestivo tra le forze di emergenza civile del territorio regionale. Ciò è possibile perché tecnologicamente l'infrastruttura è costruita come una rete di emergenza privata, il che significa che, a differenza delle reti di trasmissione dati libere, come ad esempio il GSM, garantisce sempre e comunque la certezza delle comunicazioni e delle chiamate, senza che queste possano essere limitate o impedita da problemi di sovraccarico delle linee, o altri inconvenienti tecnici.

I servizi resi disponibili agli Enti utilizzatori sono:

1) comunicazione voce (fonia)

1. consiste nel fornire all'Ente la possibilità di utilizzare i terminali radio Tetra di sua proprietà, per l'utilizzo in fonia,

2) trasmissione dati

1. consiste nel fornire all'Ente la possibilità di utilizzare i terminali radio Tetra predisposti per la funzionalità di invio/ricezione dati, nell'ambito dello svolgimento delle proprie mansioni operative,

3) servizi professionali

1. rientrano le attività di consulenza specialistica per il supporto alla definizione degli aspetti tecnico gestionali relativi all'utilizzo dei servizi offerti dalla rete.

Tali servizi sono resi disponibili nell'ambito del territorio di competenza del singolo Ente; è tuttavia consentito l'uso di terminali (apparatati a standard Tetra) al di fuori di detto territorio.

Le previsioni di copertura radioelettrica del territorio di interesse dell'Ente, e quindi la disponibilità della connettività radio nei suoi vari livelli, è resa disponibile da Lepida S.p.a. su richiesta dell'Ente interessato.

Le convenzioni stipulate tra Regione Emilia-Romagna e gli Enti utilizzatori, tra i quali la Provincia di Modena, hanno permesso l'utilizzo gratuito della rete ERrete sino al 31 dicembre 2010.

A seguito di accordi intercorsi fra Lepida s.p.a., nella persona del direttore Prof. Gian Luca Mazzini, e la Provincia di Modena, nelle persone dell'Assessore Avv. Marcella Valentini, del Direttore dell'Area Lavori Pubblici Ing. Alessandro Manni e del Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Telematica Dr. Daniele Galantini, la gratuità del servizio era stata estesa a tutto il 2011.

Il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento degli Enti Locali, di cui fa parte anche la Provincia di Modena, organo previsto per la predisposizione e l'attuazione del piano regionale per lo sviluppo telematico delle ICT e dell'e-government e per esercitare, insieme alla Regione, le funzioni della Community Network dell'Emilia Romagna e il controllo analogo sulla società in house Lepida S.p.a., ha condiviso la definizione di un meccanismo di listini basato su una ripartizione per popolazione, la compartecipazione alla spesa per i servizi tra gli Enti Locali e Regione Emilia-Romagna che cofinanzia in varia misura i servizi, e un meccanismo di scontistica per gli Enti aggregati.

La rete realizzata risulta un servizio essenziale a disposizione degli operatori del 118, della Protezione Civile, della maggior parte delle forze municipali di polizia dell'Emilia-Romagna, e per i servizi in mobilità della Viabilità e garantisce inoltre un coordinamento migliore e più tempestivo tra le forze di emergenza civile del territorio regionale.

Per le motivazioni sopra esposte, coerentemente con quanto stabilito dagli atti deliberativi citati, si ritiene necessario procedere al rinnovo del contratto per l'utilizzo della rete ERrete fino al 31/12/2022.

Le condizioni economiche proposte da Lepida S.c.p.a. alla Provincia di Modena tengono conto degli accordi intercorsi e propongono per l'utilizzo dei servizi della rete ERrete un canone annuale per il triennio pari ad € 7.081,99.

Si prende atto che la proprietà delle infrastrutture di rete è di LEPIDA s.c.p.a che pertanto è titolare esclusiva del servizio in parola.

La Provincia di Modena, in quanto aderente alla Community Network Emilia Romagna ed in quanto aderente a Lepida s.c.p.a., in esecuzione alla delibera di Giunta n. 262 del 08/06/2004 sopra citata, ha partecipato alla progettazione del Sistema di Servizi ERrete e riconosce quindi l'importante valore aggiunto offerto dal sistema.

Per le motivazioni descritte in narrativa, si ritiene quindi opportuno rinnovare l'adesione al Sistema ERrete approvandone il Contratto ed impegnando le risorse economiche necessarie.

La Provincia di Modena con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 81 del 17/09/2018 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società CUP2000 in Lepida con contestuale trasformazione in Società consortile per Azioni.

Con deliberazione assembleare del 12/10/2018 e la sottoscrizione dell'atto di fusione del 19/12/2018, con decorrenza dal 01/01/2019 assumono efficacia sia la fusione per incorporazione di CUP2000 Scpa sia la trasformazione eterogenea di Lepida Spa in Società consortile per Azioni (ScpA).

La Provincia possiede una partecipazione in LEPIDA S.c.p.A, la società assume le caratteristiche di società in house providing.

Come tale ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 50/2016 al presente affidamento non sono applicabili le procedure previste dal Codice dei Contratti.

In particolare si ravvisano le condizioni previste dall'art. 5 c. 5 del decreto sopra citato e cioè:

a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;

b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;

c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

L'art. 192 del medesimo decreto legislativo 50/2016 prevede che sia istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. L'Autorità per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3.

In data 11/12/2017 con prot. n. 47284 la Provincia di Modena ha conferito delega alla Regione Emilia-Romagna "per l'iscrizione dell'Ente Provincia di Modena all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house in riferimento alla società Lepida SPA" affinché Lepida possa essere riconosciuta da ANAC quale società in house.

Con lettera acquisita agli atti dell'Ente con prot. 35832 dell'11/11/2019 la Regione Emilia Romagna ha informato che in data 06/09/2019 l'ANAC ha comunicato che la domanda di iscrizione della società Lepida S.c.p.A. è stata approvata con delibera n. 635 del 26/06/2019.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

A tal fine nello Statuto di Lepida s.c.p.a. è previsto:

- all'art. 3 comma 5: “In ogni caso la società non persegue interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti. A tal fine la coerenza degli interessi della società con quella dei soci pubblici partecipanti è definita nell'ambito dell'organismo che effettua il controllo analogo.”;
- all'art. 4 comma 3: “La società eroga i servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alla rete secondo le modalità definite da una convenzione deliberata dalla Regione, d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali, e recepita dalla società stessa.”;
- all'art. 4 comma 4: “Le attività svolte dalla società nell'interesse esclusivo dei propri enti soci rientrano nel novero di quelle previste all'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 175/2016.

La Legge n. 488/1999 e la Legge Regionale n. 11/2004 disciplinano gli acquisti centralizzati effettuati rispettivamente mediante Consip e Intercent-ER.

L'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, DL. n. 52/2012 convertito con Legge n. 94/2012 e l'art. 328 del DPR n. 207/2010, disciplinano gli acquisti mediante ricorso al mercato elettronico.

Puntualmente verificata l'inesistenza di convenzioni CONSIP e/o INTERCENT-ER attive per il tipo di fornitura necessaria, si è provveduto a verificare se sul mercato elettronico MEPA di CONSIP e INTERCENT-ER fossero disponibili a catalogo i servizi sopra citati. E' stato accertato che per usufruire dei servizi a disposizione nei cataloghi dei due mercati elettronici sarebbero necessarie operazioni di spostamento di una grossa mole di dati e applicativi dell'Ente, i quali dal 2010 sono stati allocati sulle apparecchiature che costituiscono il data Center di Lepida.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato nell'Adunanza del Consiglio del 13/09/2017 con deliberazione n. 950 le linee guida n. 8 “Ricorso a procedure negoziate di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”, depositate presso la Segreteria del Consiglio in data 10/10/2017.

Gli affidamenti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara sono previsti all'art. 63 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50.

L'Autorità ha redatto ai sensi dell'art. 213 comma 2 del D.lgs. 50/2016 le Linee Guida attraverso le quali garantisce la promozione dell'efficienza e della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti cui fornisce supporto e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche.

La fornitura di servizi della ditta presenta il carattere dell'esclusività in quanto esistono privative industriali secondo cui solo il titolare della suddetta società detiene il diritto di esclusiva e pertanto può sfruttare economicamente il prodotto in parola.

Presenta inoltre il carattere dell'infungibilità perchè a causa di ragioni di tipo tecnico non risulta conveniente cambiare fornitore per la presenza di elevati costi di investimento iniziale non recuperabili.

Il passaggio ad un nuovo fornitore comporterebbe elevati costi di migrazione di dati e documenti informatici che prima di essere trasferiti devono essere preparati (bonifiche pre-migrazione) e costi organizzativi collegati alla necessità di reimpostare i servizi e di formare il personale (pag. 4 Linee guida n. 8 ANAC).

Nei casi di infungibilità dei prodotti/servizi richiesti il Codice prevede la possibilità di derogare alla regola dell'evidenza pubblica (art. 63).

Ai sensi della determinazione n. 10 del 22/12/2010 dell'Autorità della Vigilanza sugli Appalti Pubblici, l'impegno di spesa oggetto della presente determina si ritiene escluso dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 in quanto trattasi di movimentazione di denaro derivante da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime pubbliche amministrazioni esercitano sulle proprie strutture, trattandosi infatti Lepida S.c.p.a. di Società privata a capitale pubblico, ma soggetta a controllo analogo congiunto da parte dei suoi soci pubblici, tra i quali la Provincia di Modena.

In attuazione al comma 13 dell'art. 1 della Legge 7 agosto 2012 n. 135, si applica al presente contratto la clausola secondo la quale la Provincia di Modena si riserva il diritto di recedere in qualsiasi

tempo dal contratto, previa formale comunicazione alla Società Lepida S.c.p.a. con preavviso non inferiore a 15 giorni, e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle eventuali convenzioni per la fornitura di beni di questo tipo stipulate da CONSIP S.p.a. o da IntercentER ai sensi dell'art. 26, comma 1 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica.

Con Atto del Presidente n. 18 del 13/02/2020 è stato approvato il PEG 2020/2022.

Si da atto altresì che trattasi di acquisto inferiore alla soglia dei 40.000 euro e che pertanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Richiamato e recepito il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Il responsabile del procedimento è il Dott. Raffaele Guizzardi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica [responsabileprotezionedati@provincia.modena.it](mailto:responsabileprotezionedati@provincia.modena.it) o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

## D E T E R M I N A

1) di affidare, nel rispetto del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", il contratto di adesione al Progetto Regionale ERrete Rete Radiomobile Regionale, alla Società Lepida S.c.p.A. con sede in Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna, C.F. e P.I. 02770891204, per una spesa di complessivi euro 21.245,97 fino al 31/12/2022 (IVA esente ex art. 10 comma 2 DPR 633/1972, circolare AE n. 23 del 8/5/2009 e interpello ad AE n. 909-602/2019);

2) di stabilire che i tempi di consegna, il dettaglio degli interventi richiesti, le condizioni di pagamento sono quelli definiti nell'offerta indicata in premessa;

3) di impegnare:

- la somma di € 7.081,99 imputandola al capitolo 4347 "Canoni per rete radiomobile R3" del PEG 2020;
- la somma di € 7.081,99 imputandola al capitolo 4347 "Canoni per rete radiomobile R3" del Bilancio 2021;
- la somma di € 7.081,99 imputandola al capitolo 4347 "Canoni per rete radiomobile R3" del Bilancio 2022;

4) di dare atto che l'affidatario risulta in posizione di regolarità contributiva che è stata attestata mediante DURC ON LINE valido al 12/02/2021;

5) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16/4/2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non sono stati attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del fornitore per conto della Provincia me-

desima negli ultimi tre anni di servizio; di accettare quanto previsto all'art. 80 D.LGS. 50/2016. A tal fine si provvede a inviare le presenti clausole alla società in parola;

6) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato (art. 3 L. 241/90);

7) di dare atto che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Provincia nella Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente  
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)